Comune di San Pietro Mosezzo

C.A.P. 28060 – Via Marinone, 13

Prot. n. 0007647
Marca da bollo n. 01151487143616

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PERMESSO IN SANATORIA N. 3567 DEL 01.10.2018

(ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la pratica SUE acquisita al prot. com.le n. 6554 del 13.08.2018 quale istanza per il rilascio di Permesso in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01 e smi presentata da:
La Serenissima S.r.l., con sede in Corso Torino n. 1/b NOVARA - Partita IVA 01333780037, nella persona dell'Amministratore Unico **Lochetti Claudio**, nato a NOVARA il 09/08/1957, residente in Via Castello n. 4 Casalino, Codice fiscale LCHCLD57M09F952X che dichiara di essere proprietario;
Visti il progetto presentato per l'intervento di **"Edificio accessorio adibito a ricovero attrezzi e mezzi per la cura e mantenimento del verde"** realizzato in San Pietro Mosezzo – frazione Nibbia sull'area di pertinenza censita al NCT al F. 3 M. 1132-1136 e al NCEU F. 3 P. 1135, redatto dall'arch. Fizzotti Daniela iscritta all'ordine degli Architetti di Novara al n. 879;
Preso atto della relazione tecnica di asseverazione resa dal progettista incaricato;
Visto il D.P.R. 6.6.2001, n° 380 e successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia;
Viste le leggi regionali urbanistiche-edilizie;
Visti il R.E. vigente;
Visto il P.R.G.C. vigente;
Visto che l'intervento proposto è soggetto al versamento dell'oblazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 del DPR 380/01 e smi pari a € 697,92 per costo di costruzione e € 1.060,65 per oneri di urbanizzazione;
Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

RILASCIA

a **La Serenissima S.r.l.,** con sede in Corso Torino n. 1/b NOVARA - Partita IVA 01333780037, nella persona dell'Amministratore Unico **Lochetti Claudio**, nato a NOVARA il 09/08/1957, residente in Via Castello n. 4 Casalino, Codice fiscale LCHCLD57M09F952X, in qualità di proprietario, il Permesso in sanatoria per l'intervento di **"Edificio accessorio adibito a ricovero attrezzi e mezzi per la cura e mantenimento del verde"** realizzato in San Pietro Mosezzo – frazione Nibbia sull'area di pertinenza censita al NCT al F. 3 M. 1132-1136 e al NCEU F. 3 P. 1135, in conformità al progetto allegato e nel rispetto delle seguenti condizioni, ove applicabili:

Il permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza o di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali di convenzioni particolari.
Il permesso di costruire è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che la titolarità dichiarata e quanto riportato negli elaborati di progetto corrispondano a verità: in caso contrario è da ritenersi non efficace.
Il permesso di costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate degli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti non regolari.
Non possono essere apportate modifiche all'opera in costruzione, se non nei limiti previsti dal DPR 380/01 e smi;
Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'impresa/e esecutrice/i sono tenuti all'osservanza del permesso di costruire rilasciato e sono tutti responsabili in solido per l'inosservanza di quanto riportato nel titolo abilitativo e di leggi, regolamenti, norme e condizioni afferenti.
Ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/01 e smi i lavori dovranno effettivamente iniziare entro un anno dal rilascio del titolo abilitativo e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori, dando immediata comunicazione al SUE; l'inosservanza dei precedenti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire; i termini tuttavia possono essere

prorogati con istanza e provvedimento motivati; la parte di intervento non ultimata è subordinata a nuovo titolo abilitativo ai sensi del DPR 380/01 e smi;
L'area di cantiere dovrà essere opportunamente recintata e dovrà essere apposto idoneo cartello nel rispetto del R.E.; è fatto obbligo rispettare le prescrizioni di sicurezza e salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi;
In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibito il permesso di costruire ed eventuali varianti in corso d'opera.
Dovranno essere osservate, se ed in quanto applicabili, tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento energetico, sul superamento e eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
Va presentato al SUE, prima dell'inizio dei lavori, la denuncia per opere strutturali ai sensi dell'art. 65 e 93 del DPR 380/01 e smi;
Qualora l'Impresa esecutrice o il direttore dei lavori dovessero essere sostituiti, il titolare del permesso di costruire dovrà provvedere a dare immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi; in tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
Le manomissioni del suolo pubblico, onde evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente.
In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e di spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere nello stesso stato in cui sono state consegnate.
E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 29 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
Eventuali pubblici servizi interessati dalla costruzione dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario.
Ai fini dell'agibilità deve essere presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia la Segnalazione Certificata di cui all'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.; la costruzione potrà essere utilizzata a seguito di agibilità efficace.
Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il medesimo intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
Per quanto non esplicitamente riportato nel presente permesso di costruire è fatto obbligo, infine, di rispettare il vigente T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendi, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.
L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.
Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi.
Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari: **trattasi di Sc - Superficie coperta realizzata *una tantum* ai sensi dell'art. 3.4.6 delle NTA rispetto al lotto individuato nella tav. P 05 del PRGC vigente.**
ALLEGATI: n. 3 elaborati progettuali.
Il presente permesso in sanatoria sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line ai sensi di legge.

San Pietro Mosezzo, lì 01.10.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Ippolito Antonia
Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuisce pieno valore probatorio